

**SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**  
**Società Cooperativa**

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 21/22 APRILE 2017

RELAZIONE SULLE PROPOSTE DI AUTORIZZAZIONE  
ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

Egredi Consoci,

Si ricorda che l'art. 23 dello Statuto Sociale prevede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2529 del codice civile, la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, di acquistare e vendere azioni proprie.

L'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2012 ha autorizzato l'operatività sulle azioni proprie, che è stata poi rinnovata nelle varie Assemblee da allora succedutesi e, da ultimo, in occasione dell'Assemblea del 16 aprile 2016.

Si propone ai Soci di autorizzare, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, nei termini e alle condizioni che seguono, comunque in revoca e sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2016 per il periodo ancora mancante.

\*

#### Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie

L'acquisto, il *trading* e la vendita di azioni proprie è finalizzato, nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente e applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- disporre preventivamente di un pacchetto azionario disponibile per operazioni straordinarie volte a stabilire rapporti di *partnership* o collaborazione con altri operatori industriali ovvero finanziari, sempre nell'ambito del *business* tipico della Società;
- intervenire sul mercato per dare liquidità e volumi stabili alle negoziazioni del titolo, nell'interesse degli azionisti e della Società, e a evitare incertezze e oscillazioni ingiustificate nelle quotazioni;
- in un'ottica di investimento, anche a medio e lungo termine, ovvero, comunque, per cogliere opportunità di mercato ogniqualvolta sia opportuno sia sul mercato sia (solo per quel che riguarda l'alienazione) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori di ogni mercato, purché tenendo conto delle quotazioni del mercato regolamentato;
- favorire, all'occorrenza, in situazioni straordinarie e di conseguente scarsa liquidità del titolo, un tempestivo riassetto della compagine societaria, senza il rischio di una sua destabilizzazione, nonché di movimenti improvvisi sul mercato che possano comportare difficoltà di un equilibrato bilanciamento tra domanda e offerta del titolo.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie acquistate e/o al servizio di piani di *stock-option*.

### Numero massimo, categoria e valore delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Alla data odierna, il capitale sociale è composto da n. 174.293.926 azioni ordinarie, tutte aventi godimento regolare.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 2357, comma 1, del codice civile), degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, l'autorizzazione proposta riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie fino al numero massimo consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate. Le operazioni saranno effettuate nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente, nonché conformemente alle prassi di mercato ammesse, e comunque secondo modalità e nei termini consentiti.

La richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, comunque, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

### Informazioni utili alla verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del codice civile

Gli acquisti - il cui controvalore, al netto delle vendite, determina la formazione della riserva negativa del patrimonio netto - non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili definite dallo Statuto e risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. A tal fine si precisa che nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 <sup>(1)</sup>, sottoposto all'approvazione della stessa Assemblea convocata per l'approvazione della presente proposta di autorizzazione e assumendone in questa sede l'approvazione, la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta ad euro 39.907.418,82 e risultano iscritte riserve disponibili per euro 994.229.997,07 e, in particolare, euro 794.309.807,88 <sup>(2)</sup> relativamente alla riserva sovrapprezzo azioni su cui far valere la riserva negativa.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, 16 marzo 2017, la Società detiene n. 5.848.607 azioni proprie, pari al 3,356% circa del capitale sociale <sup>(3)</sup>, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a euro 40.674.184,75; le società controllate non risultano detenere azioni della Società (\*).

Alla luce di quanto sopra, risulta verificato il rispetto della soglia limite prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile, pari alla quinta parte del capitale sociale, fermo

---

<sup>(1)</sup> Ante destinazione del risultato 2016.

<sup>(2)</sup> Importo al 31 dicembre 2016, che tiene conto dell'allocazione di euro 39.907.418,82 a riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, da aggiornare secondo quanto *infra* indicato.

<sup>(3)</sup> Al 31 dicembre 2016 la Società deteneva n. 5.695.187 azioni proprie, pari al 3,268% del capitale sociale.

restando in ogni caso il vincolo del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione assembleare.

Resta inteso che, in caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

#### Durata dell'autorizzazione

La durata dell'autorizzazione all'acquisto richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, comportando tale nuova delibera la revoca e quindi la sostituzione dell'autorizzazione già concessa con delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni di acquisto autorizzate in una o più volte e in ogni momento entro l'arco temporale sopra indicato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare l'eventuale cessione.

#### Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore, nel minimo, di oltre il 20%, e superiore, nel massimo, di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Vi proponiamo altresì di autorizzare l'alienazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già nella disponibilità della Società ovvero acquistate in base alla presente proposta, per le finalità sopra indicate da intendersi, a ogni buon conto, qui riportate, nonché di autorizzare l'ulteriore utilizzo di tutte le azioni proprie acquistate in coerenza e nell'ambito delle medesime finalità sopra individuate, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione del relativo prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

## Modalità di acquisto e vendita delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo n. 58/1998 e 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti CONSOB, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite in conformità alle norme citate, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto riguarda il volume di azioni, gli acquisti e le vendite - queste ultime ove effettuate sul mercato - non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A.. Il volume medio è calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.

Le alienazioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi e/o l'assegnazione in coerenza e nell'ambito delle finalità sopra individuate, fermo in ogni caso il rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

\* \* \*

## **Proposta di deliberazione**

Si sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni di legge e dello Statuto Sociale applicabili;
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 5.848.607 azioni proprie, pari al 3,356% del capitale sociale, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 40.674.184,75, mentre non risulta che le società controllate detengano azioni della Società (\*)

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie ordinarie, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità di seguito precisate, in revoca e sostituzione della delibera di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni

proprie dell'Assemblea del 16 aprile 2016, fermo e fatto salvo quanto effettuato, ovvero eseguito, in conseguenza della stessa.

L'avvio dell'operatività, ovvero la sua sospensione e/o cessazione, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Comitato Esecutivo, nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, nel tempo vigente.

A) Acquisto di azioni proprie

- a) L'acquisto potrà essere effettuato a valere sulla riserva sovrapprezzo ora iscritta in bilancio per un importo disponibile di complessivi euro 794.309.807,88 <sup>(4)</sup>, fino al numero massimo di azioni consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate.
- b) Le operazioni di acquisto potranno essere disposte in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione.
- c) Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo di oltre il 20% e superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.
- d) Gli acquisti e le vendite – queste ultime ove effettuate sul mercato – non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A., calcolandosi il volume medio sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.
- e) Gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle disposizioni normative applicabili, e in particolare avuto riguardo alle lettere a), b), c) e d) del 1° comma dell'art. 144-bis del Regolamento n. 11971 approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
- f) Il trattamento contabile delle operazioni di acquisto avverrà in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

B) Trading e vendita di azioni proprie

- a) Le azioni che saranno acquistate in esecuzione della deliberazione assembleare ovvero già nella disponibilità della Società potranno formare oggetto di atti di compravendita e disposizione e, quindi, essere cedute anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente richiesta di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni alla luce delle motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della Società.

---

<sup>(4)</sup> Importo al 31 dicembre 2016, che tiene conto dell'allocazione di euro 39.907.418,82 a riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, da aggiornare secondo quanto *infra* indicato.

- b) Le alienazioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato. L'alienazione può avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.

\* \* \*

---

(\*) I dati riportati, riferiti alla data del 16 marzo 2017, saranno aggiornati in sede di Assemblea.